

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio
concernente la concessione di un sussidio cantonale
al Consorzio nettezza urbana di Biasca e Valli per l'acquisto
d'un escavatore a cingoli

(del 21 agosto 1968)

Onorevoli Signori Presidente e Consiglieri,

Nel messaggio n. 1039 del 16 febbraio 1962, esponemmo a codesto onorando consesso le ragioni che ci inducevano a considerare opportuna la concessione di sussidi ai Consorzi intercomunali di raccolta, ammasso e distruzione delle spazzature dei Comuni del Luganese, e di Biasca e Valli.

Facevamo in quella circostanza rilevare che nel regolamento sull'igiene del suolo e dell'abitato del 14 ottobre 1958, all'art. 70, non si è più posto, quale condizione per l'intervento dello Stato, il criterio del disagio già enunciato nell'art. 120 della Legge sanitaria.

Proponevamo allora un differenziamento delle percentuali di sussidiamento a seconda che esso fosse destinato a Comuni economicamente forti o a quelli economicamente deboli.

Ci pronunciammo poi per l'abbandono del sistema del sussidio annuale (ricorrente) sull'esercizio che, se generalizzato, sarebbe divenuto troppo oneroso, e per l'adozione invece del sussidiamento degli impianti ed attrezzature.

Per i grandi consorzi, comprendenti i maggiori centri del Cantone, propugniamo il sussidiamento del solo impianto di distruzione dei rifiuti, per incenerimento o trasformazione biologica, nella misura del 25 % circa.

Per i consorzi rurali, presumibilmente impegnati a creare o perfezionare soltanto il servizio di raccolta, disponendo ancora di terreni per l'ammasso, la quota del sussidio sarebbe dovuta ammontare al 50 % circa delle spese di attrezzatura.

Giova qui ripetere che, con l'ammasso delle immondizie convenientemente praticato, gli anzidetti consorzi compiono pure opera di bonifica.

L'8 luglio 1968 il Consorzio nettezza urbana di Biasca e Valli, ci presentò domanda di sussidio per l'acquisto d'un escavatore a cingoli di marca «John Deere 1010» dalla ditta Robert Aebi S.A., di Zurigo, il cui costo è, in base all'offerta, di fr. 25.0000,—. Tale mezzo verrebbe impiegato per la ricopertura periodica con terriccio delle immondizie accumulate nelle discariche.

Considerato rurale nel senso precisato qui sopra, il Consorzio di Biasca e Valli già ottenne sussidi per l'acquisto di attrezzature nella misura del 50 %, come richiesto nel messaggio dianzi ripreso nei suoi tratti principali.

Proponiamo quindi che al Consorzio di Biasca e Valli venga accordato un sussidio del 50 %, e cioè un contributo di al massimo fr. 12.500,—.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del nostro migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente:
B. Celio.

p. o. Il Cancelliere:
A. Crivelli.

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO
concernente la concessione del sussidio cantonale
al Consorzio nettezza urbana di Biasca e Valli per l'acquisto
d'un escavatore a cingoli

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 21 agosto 1968, n. 1530 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Al Consorzio nettezza urbana di Biasca e Valli è concesso un sussidio del 50 % dell'importo preventivato di Fr. 25.000,— e, cioè, al massimo di Fr. 12.500,—.

Art. 2. — Il sussidio va a carico del Dipartimento delle opere sociali, sezione dell'igiene, sussidi ai consorzi intercomunali spazzature.

Art. 3. — Il presente decreto, non essendo di carattere obbligatorio generale, entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.